



**COMUNE DI FIRENZUOLA**  
Provincia di Firenze  
Piazza Casini, 5 – 50033 Firenzuola (FI)  
Tel. 055-819941- fax 055-819366  
P. IVA: 01175240488

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 25 Del 10-04-2014

**Oggetto: Adozione di Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali. Istituzione De.C.O. Denominazione Comunale di Origine**

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di aprile alle ore 17:30, in Firenzuola nella sala Consiliare (palazzo ex-Pretura): si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Straordinaria pubblica di prima convocazione, eseguita nei modi e forme previste nello Statuto e Regolamento vigenti.

Dei componenti il Consiglio sono presenti:

SCARPELLI CLAUDIO	P	BADINI MASSIMO	P
GALEOTTI FABIO	A	SIMONETTI PAOLO	P
BUTI GIAMPAOLO	P	BOTTO ALESSANDRO	A
BENASSI ALBA	A	CORBATTI CLAUDIO	P
GUIDARELLI EMANUELE	P	RIGHINI DEBORA	P
ANTIMI PAOLO	A	BALLINI PIERO	P
MAGARACI GIUSEPPE	P	ULIVI MARIA ANGIOLA	A
GERONI DANIELE	P	MENICHETTI FABRIZIO	P
BARTOLETTI ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 5.

Assume la presidenza il Signor SCARPELLI CLAUDIO in qualità di SINDACO.

Partecipa SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ZARRILLO ANTONIA.

Scrutatori designati:

BADINI MASSIMO  
SIMONETTI PAOLO  
BALLINI PIERO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

**SINDACO:** “Lascio la parola a **Giampaolo Buti**”.

**BUTI:** “Allora si porta l’approvazione di questo Regolamento che in sostanza, è il primo passo affinché nel nostro Comune si possa diciamo andare a valorizzare con l’istituzione di questa denominazione comunale, qualsiasi prodotto agricolo direttamente proveniente o dalla zootecnia, o dalla produzione proprio di prodotti vegetali e dalla loro successiva trasformazione quindi, praticamente viene istituita questa denominazione comunale di origine con tutta una serie di diciamo di procedure che praticamente sono stati ripresi da anche da altri Comuni sparsi per l’Italia che hanno già attuato questa cosa qui. Diciamo che molto importante è il discorso che, come dicevo prima, per prodotto tipico locale si intende il prodotto agroalimentare derivante da attività agricola zootecnia e dalla lavorazione e trasformazione dei prodotti derivanti dalla stessa attività ottenuto o realizzato sul territorio comunale secondo diciamo delle modalità ecc. ecc. Diciamo che questa è un’opportunità per chi vuole o direttamente commercializzare ad esempio per gli agricoltori era rimasto fuori il discorso della patata della quale se n’era parlato negli anni scorsi e che potrebbe essere oggetto di avere diciamo un marchio di denominazione comunale proprio con questo Regolamento qui, oppure qualsiasi altro prodotto trasformato e vi posso dire l’elenco dei prodotti che rientrano in questo Regolamento e che sono: le carni fresche di qualsiasi specie animale e loro preparazioni, formaggi altri prodotti derivati dal latte, prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati paste fresche prodotti della panetteria, della gastronomia della biscotteria, della pasticceria, della confetteria ed e della gelateria, prodotti di origine animale piatti tradizionali della cucina di Firenzuola, bevande analcoliche alcolica distillati liquore e cocktail e poi ci può rientrare anche qualsiasi altra cosa che però è sempre attinente a questa tipologia qui. Chiaramente ora si dovrà in Giunta approvare il logo di questo marchio, io pensavo, a un discorso tipo con la scritta “Firenzuola Alto Mugello” e poi dopo, si vedrà che tipo di logo individuare che poi potrà essere concesso previa apposita domanda da chi appunto, ne può fare uso, per questa attività. Secondo me, è importante perché si dà valore aggiunto alle nostre produzioni cioè una cosa che viene prodotta in montagna si sa che ha un certo fascino diciamo dei requisiti anche organolettici maggiori di cose prodotte magari in pianura e quindi, praticamente, si vuol provare a vedere se qualcuno vuole usufruire di questo Regolamento per incentivare queste cose qui. E’ un po’ diciamo simile al discorso del marrone IGP che ha un marchio molto importante perché l’IGP addirittura è riconosciuto a livello di Comunità Europea qui, non siamo a questi livelli però, dando l’individuazione proprio dell’origine di queste cose, si va a secondo me, ad incrementare a dare la possibilità anche di lavoro se qualcuno vuole intraprendere e commercializzare prodotti che vengono dal nostro Comune. Ora, non mi metto a leggerlo perché è un pacco, sono diciotto articoli abbastanza complessi, per cui direi che lo avete avuto tutti quanti anzi, volevo dire questo qui questo è stato mandato anche a tutte le organizzazioni sia agricole che all’associazione di categoria dei commercianti, non sono arrivate osservazioni anche se io ho parlato diciamo a voce con qualcuno di questi, mi hanno detto che sostanzialmente approvano il concetto e quindi direi si può andare all’approvazione”.

**BALLINI:**” Si l’abbiamo portato per due volte in Commissione come diceva l’assessore Buti proprio perché fosse passato a tutte Associazioni, alle società sportive, abbiamo approfittato anche un incontro qui, con tutte le società sportive speravamo che qualche suggerimento arrivasse vista questa novità invece, non è arrivato niente evidentemente, o va bene oppure nessuno gli ha dato molta importanza però credo che comunque, qualcosa c’è, quando c’è qualcosa speriamo che qualcuno ne faccia uso. L’importante è il riconoscimento giustamente del logo perché comunque “Firenzuola Alto Mugello” ha un buon richiamo questo Alto Mugello funziona, ha le stesse caratteristiche pertanto, il nostro voto è favorevole”.

**SINDACO:** “Bene quindi a questo punto metto in approvazione”.

**CORBATTI:** “Sì questo è sicuramente un primo passo per andare a un riconoscimento delle qualità dei nostri prodotti quindi, valorizzarli al meglio. Io credo che sotto questo aspetto di strada bisogna farne ancora molta, soprattutto in riferimento a quella che può essere la qualità, la gestione della qualità di questi prodotti dei quali dovranno essere anche offerte al consumatore le caratteristiche organolettiche, le calorie e tutto quello che oggi la gente guarda con molta attenzione, la famosa etichetta, la filiera da dove viene, la data di produzione e di scadenza, di imbottigliamento ecc. ecc., credo che questo Consiglio Comunale, ma soprattutto quelli che verranno dopo, avranno probabilmente da lavorarci e quindi sarà un Regolamento pur nato con queste caratteristiche di buona approvazione da parte di tutti, sicuramente nel corso del tempo ci sarà da apportargli qualche necessaria modifica o integrazione e soprattutto ci sarà da lavorare, da integrarlo con tutto il resto che gira nel territorio, sia regionale, che provinciale, che anche a livello di Unione dei Comuni laddove alcune produzioni di queste che sono previste anche nel nostro Comune fanno parte di un pacchetto e di una commercializzazione a livello maggiore per cui anche questo marchio, in qualche caso, dovrà confluire tipo il marrone che è già IGP e che sia anche il De.C.O ma soprattutto è meglio avere la valorizzazione IGP rispetto a quello comunale. Bene voto questo documento a favore”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITI** gli interventi dell'Assessore alle attività produttive Buti e dei Consigliere Corbatti e Ballini, testè riportati;

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 22 del 29.03.14 del resa dalla Responsabile del Settore n. 1- – Dott. ssa Loredana Polimene, di pari oggetto, depositata in atti;

**PREMESSO CHE** l'Amministrazione comunale intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale;  
**CHE** in tale ottica, pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

**RICHIAMATO** l'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che *“il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”*, mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che *“spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*;

**RICHIAMATO** il comma 1 dell'art. 2 del vigente Statuto comunale, che così recita: *“Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso morale, civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione”*;

### **DATO ATTO CHE**

- **SECONDO** quanto richiamato dai citati articoli, che si ispirano anche al principio di sussidiarietà, il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di

tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

- SULLA SCORTA di tali considerazioni e tali presupposti, l'Amministrazione comunale ha deciso, quindi, di istituire anche a Firenzuola, così come già fatto da altri Comuni, la Denominazione Comunale di Origine "De.C.O." per i prodotti tipici e tradizionali del territorio, trattandosi di un innovativo strumento finalizzato a censire e valorizzare quei prodotti agro-alimentari che sono legati alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale;

- ATTRAVERSO la De.C.O. si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

- IL PRESENTE regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Firenzuola.

- CON IL PRESENTE regolamento, sono stabilite anche le modalità di attribuzione, promozione e tutela della De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine).

**VISTO** che la Commissione consiliare permanente n. 6 si è riunita in data 19 febbraio 2014 ed ha espresso parere favorevole e chiesto di inviarlo alle associazioni di categoria agricole e commerciali locali, per ottenere osservazioni o altri suggerimenti;

**CONSIDERATO** che con lettera prot. n. 2121 del 20/02/2014 è stato chiesto alle associazioni agricole e commerciali locali un parere per adozione del presente Regolamento, e dato atto che non sono pervenute osservazioni in merito;

**VISTA** la bozza di regolamento di cui si allega copia composto da n. 18 articoli;

**VISTO** l'art. 42 c.2 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che la proposta in oggetto è stata esaminata dall'apposita Commissione Consiliare n. 6 – Sviluppo Economico- in data 07.04.2014, come risulta dal relativo verbale depositato in atti;

**ACQUISITO** l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dato atto che, in merito, è stata omessa l'acquisizione del parere di regolarità contabile, in quanto dall'assunzione del presente provvedimento non derivano effetti diretti nel bilancio comunale consistenti in aumento di spesa o diminuzione di entrate;

Con votazione, resa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Presenti	n. 12;
Assenti	n. 5 (consiglieri: Galeotti, Benassi, Antimi, Botto e Ulivi);
Astenuti	Nessuno;
Votanti	n. 12;
Voti favorevoli	n. 12;
Voti contrari	Nessuno.

## **DELIBERA**

1. **DI ISTITUIRE** la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) del Comune di Firenzuola, al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune di Firenzuola;
2. **DI APPROVARE** il “Regolamento di istituzione del marchio De.C.O. Denominazione Comunale di Origine”, composto da n. 18 articoli, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
3. **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore 1 di dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento;
4. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è Rossella Golini;
5. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), con separata ed espressa votazione di cui si riporta l'esito:

Presenti	n. 12;
Assenti	n. 5 (consiglieri: Galeotti, Benassi, Antimi, Botto e Ulivi);
Astenuti	Nessuno;
Votanti	n. 12;
Voti favorevoli	n. 12;
Voti contrari	Nessuno.

PARERI ESPRESSI AI SENSI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**Adozione di Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali. Istituzione De.C.O. Denominazione Comunale di Origine**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Settore competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenze, 02-04-2014

Il Responsabile del Settore 1  
**F.to POLIMENE LOREDANA**

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere di regolarità contabile dell'atto ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenze,

Il Responsabile del Settore 1  
Servizio Finanziario  
**F.to POLIMENE LOREDANA**

#### **NON RILEVANTE AI FINI CONTABILI**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto dichiara che la presente non è rilevante sotto il profilo contabile.

Firenze, 02-04-2014

Il Responsabile del Settore 1  
Servizio Finanziario  
**F.to POLIMENE LOREDANA**

Letto, approvato e sottoscritto, firmato:

SINDACO  
f.to SCARPELLI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola, in data odierna, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 32 comma 5 della L. 69/2009.

Registro pubblicazione nr. 391

Firenzuola, 19-04-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola, 19-04-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

---

---

La presente deliberazione è stata:

MODIFICATA con atto. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

REVOCATA con atto. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

---

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Firenzuola,

IL RESPONSABILE